



## Il progetto “La Via degli Etruschi”

“La via degli etruschi” è un progetto nato dalla volontà di ripercorrere e strutturare un antico tracciato che è stato probabilmente utilizzato anche in epoca etrusca, poiché costituisce il percorso più agevole secondo la morfologia dei rilievi e trova riscontro anche in alcune testimonianze evidenziate dalla ricerca scientifica che attestano la presenza antropica nell’antichità.

“La via degli Etruschi” percorribile in 5-6 giorni a piedi o in mountain bike, con tappe intermedie segnalate.

### Il tracciato de **La Via degli Etruschi**

Il percorso prevede la partenza da Artimino (Carmignano, PO) e, dopo aver attraversato la valle del Bisenzio e aver fatto tappa a Prato (Gonfienti), Vaiano - Montecuccoli, Montepiano - lago del Brasimone, Grizzana Morandi, valicato quindi lo spartiacque appenninico, raggiunge Marzabotto (l’etrusca Kainua) mettendo in collegamento le attuali regioni Toscana ed Emilia Romagna, l’antica Etruria propria con quella Padana. Il percorso può essere effettuato anche in senso inverso partendo da Marzabotto.

Le cinque parti del percorso sono le seguenti:

- 1) **Artimino <-> Prato**
- 2) **Prato <-> Montecuccoli**
- 3) **Montecuccoli <-> Lago Brasimone**
- 4) **Lago Brasimone <-> Grizzana Morandi**
- 5) **Grizzana Morandi <-> Marzabotto**

Il percorso nello specifico:

- 1) **Artimino - Prato**

**Tempi di percorrenza:** 3 h. 30 m. per circa 13 km

La **Via degli Etruschi** parte dall'antica città etrusca di **Artimino** (quota m 260. s.l.m.), nel Comune di Carmignano (PO) - una perla della regione Toscana - dove è situato il **Museo Archeologico “Francesco Nicosia”** che ospita i reperti etruschi restituiti dal territorio. Percorrendo Viale Papa Giovanni XXIII, che collega il Borgo di Artimino alla Villa Medicea e che probabilmente ricalca il decumano della città etrusca, si scende a sinistra verso Comeana e si prosegue in una mulattiera all'interno di una bella lecceta che via via lascia spazio alle querce. A termine si riprende la strada asfaltata tra ulivi e vigneti fino a raggiungere la frazione di Comeana. Qui, all'altezza di un piccolo distributore di benzina, si abbandona la strada e si percorre una stradina pedonale che conduce fino al Tumulo etrusco di Montefortini. Si prosegue ancora in leggera discesa fino ad un piccolo camposanto, dove si trovano le indicazioni per la Tomba etrusca dei



Boschetti. Infine, aggirando un campo sportivo, si arriva sull'argine del fiume Ombrone che si segue – lungo il lato destro - fino alla località Poggio a Caiano. Qui, dopo aver attraversato il ponte, si prosegue lungo l'argine sinistro e fino a quando non si trovano i resti di un ponte di epoca rinascimentale. A questo punto si lascia l'argine e ci si inoltra nella pianura attraverso il Parco mediceo delle Cascine di Tavola. Dopo averlo completamente attraversato si raggiunge Prato, arrivando in via Traversa del Crocifisso (quota m. 39 s.l.m.), dove si trova la fermata della L.A.M, ovvero linee cittadine ad altra frequenza di percorrenza.

Si può proseguire la strada, a destra, fino ad incrociare via Roma. Questa si percorre a sinistra e si raggiungono le mura medievali della città di Prato e quindi il centro storico.

## Anello di Gonfienti

**Tempi di percorrenza:** 2 h. per circa 6 km

Si può iniziare presso il ponte alla Vittoria nei pressi della Stazione Centrale Ferroviaria e, seguendo la pista pedociclabile che costeggia il fiume Bisenzio, si raggiunge l'ansa ove si può supporre che fosse ubicato il porto fluviale etrusco di Gonfienti. La città etrusca, ancora in corso di scavo, è stata rinvenuta nell'ultimo decennio durante i lavori per la costruzione dell'Interporto della Toscana centrale. Per completare l'anello di Gonfienti Qui si può godere di un'ampia vista sulla piana, tra chiesette, ville e campi coltivati. Si ridiscende presso la "Salita dei Cappuccini"; da questa stradina inizia la **VARIANTE ALPINISTICA PRATO - PASSO DELLA CROCE - MONTECUCCOLI**.

## 2) Prato - Montecuccoli

**Tempi di percorrenza:** 7 h. 30 m. per circa 24 km

Si parte da piazza San Marco (quota m. 60 s.l.m.), si raggiunge il vicino corso del fiume Bisenzio e poi si segue a sinistra la pista ciclopedonabile che corre lungo la sponda idrografica destra del fiume, costeggiando le mura trecentesche della città. Si risale il fiume godendo di mirabili immagini dell'alveo fino ad attraversare il ponte Marco Datini. Si continua a risalire seguendo la pista ciclopedonabile sul versante idrografico sinistro. Poco più avanti, a sinistra, è collocata la statua di Gijs Assman "Mordi Palo". Si nota ancora il nodo medievale idrico del Cavalciotto, da dove nascevano le "gore" pratesi che distribuivano alla città e a tutta la piana l'acqua - ben regimentata - necessaria per l'economia del luogo. Il percorso prosegue fino alla località Gamberame, da dove inizia la salita che conduce lungo il fianco della dorsale dei monti della Calvana, attraversando in successione borghi i cui toponimi ricordano antichi insediamenti romani, quasi sicuramente costruiti su precedenti etruschi: Faltignano, Fabio, Savignano. Poi si scende e si aggira la Villa di San Godenzo (dove si trova anche una fermata bus delle autolinee pratesi).

Si prosegue lungo la strada per Colle Sassi e, seguendo il sentiero CAI 46 B, si raggiunge la località Cave. La stessa può essere raggiunta anche proseguendo la strada prima asfaltata che diviene nell'ultimo tratto bianca. Da Cave, proprio lungo la strada (sentiero CAI 46) si raggiunge il Passo Della Croce, a quota m. 754 s.l.m., dove il nostro percorso incontra la VARIANTE ALPINISTICA proveniente da Prato. Si segue a sinistra la dorsale verso nord (sentiero CAI 20) lungo un magnifico saliscendi che porta fino a Montecuccoli (quota m. 663 s.l.m.). E' lungo questo tratto che possiamo ammirare in lontananza, sull'altipiano del Mugello, il lago artificiale del Bilancino.



### 3) Montecuccoli - lago del Brasimone

**Tempi di percorrenza:** 8 h. 40 m. per circa 28 km

Si parte da **Montecuccoli** (quota m. 635 s.l.m.) in direzione nord lungo la stradina asfaltata (CAI 20). Poco dopo si gira a sinistra e si continua su una stradina non asfaltata tra magnifici boschi lungo il crinale, in un lungo saliscendi verso **Montepiano**. Si incontra una strada asfaltata e, dopo averla attraversata, prima di procedere lungo il sentiero l'iscrizione "Parco Linea Gotica" e alcuni monumenti ricordano gli episodi accaduti su queste montagne nel corso dell'ultima guerra mondiale.

Al successivo attraversamento di una strada asfaltata si abbandona il sentiero e si segue a sinistra la strada fino a raggiungere **Montepiano**. Si continua seguendo la strada davanti alla chiesa del paese in direzione La badia (CAI 23). Dopo aver oltrepassato la magnifica costruzione della badia, a destra si prende il percorso CAI 27 che, in un'ora circa di salita, consentirà di raggiungere il crinale in località Passo di San Giuseppe (quota m. 982 s.l.m.). Si attraversa la piccola carreggiata di sommità e si scende verso il **Lago Brasimone** prendendo il sentiero CAI 001. Questo tratto si sviluppa interamente in una zona boscosa e può presentare dei punti scivolosi in caso di piogge abbondanti. Si attraversa Fonte Piancolore - angolo incantevole per un riposo e per prendere acqua fresca – e si continua il percorso fino ad intercettare la strada asfaltata che costeggia il **Lago Brasimone** (quota m. 880 s.l.m.).

### 4) Lago del Brasimone - Grizzana Morandi

**Tempi di percorrenza:** 7 h. per circa 22 km

Dal lago (quota m. 850 s.l.m.) si prende la strada asfaltata e si segue in salita verso il passo di Serra Zanchetto. Qui si lascia la strada principale da cui si proviene e si continua per una stradina asfaltata solo nel primo tratto e poco dopo bianca (CAI 039), che segue il crinale di un dolce spartiacque circondato da pascoli; sulla sinistra in lontananza, quasi ad indicare la giusta strada, si erge la massa conica del Monte Vigese, (1089 m s.l.m.). Nel bosco è possibile notare le tracce della presenza di cervi, che in questa zona sono particolarmente numerosi. Lungo il cammino si trova un particolare tabernacolo a stele in pietra ed altri si incontreranno lungo il percorso: in epoca medievale avevano la duplice funzione di indicatori stradali e di protezione per i viandanti; non si può escludere che ricalcassero segnacoli più antichi.

Proseguendo si incrocia una strada asfaltata e poi, dopo una discesa in zona boscosa, se ne incrocia un'altra e si procede in direzione della località Poggiolo; poco più avanti si guada un fossato e si segue il versante sinistro del corso d'acqua risalendo lungo un prato fino a raggiungere un gruppo di case: qui si incontra un nuovo tabernacolo a stele. Si continua verso la località Ca' di Burciana. L'itinerario continua da una casa qui presente, verso destra. All'altezza di una curva si intercetta una strada asfaltata che si segue verso sinistra, in direzione Matella. Superata questa località, in una curva stretta si lascia la via principale per inforcare una sterrata sulla destra. Con essa si lascia il sentiero CAI 039 seguendo interamente questo percorso fino ad immettersi in una nuova strada asfaltata che si segue a destra fino alla località Collina (qui è presente anche una fermata delle autolinee Saca), frazione di Monteacuto Ragazza che fu sede di un importante santuario etrusco. Attraversiamo le poche case e scendiamo lungo una stradina non asfaltata, circondata da vecchi castagneti (sentiero CAI 100). Più avanti incontriamo bei pascoli fioriti. Arriviamo al termine in una nuova strada asfaltata dove incontriamo un altro tabernacolo a stele. Risaliamo questa strada a sinistra, in lieve salita, e raggiungiamo in breve tempo Grizzana Morandi (quota 700 m s.l.m.).



## 5) Grizzana Morandi - Marzabotto

### Descrizione del tratto

**Tempi di percorrenza:** 5 h. 30 m. per circa 13 km

In corrispondenza della Casa Comunale di Grizzana Morandi (quota m. 550 s.l.m.) si attacca la stradina asfaltata in salita che conduce al preparco che poi diverrà Parco Regionale Storico di Monte Sole. Il nostro cammino si svolge tutto al suo interno. Inizialmente si può seguire il percorso indicato come **Percorso Naturalistico**, che per lo più coincide con quello CAI 100 che si deve seguire. Lungo il cammino, a sinistra si incontra un laghetto per la raccolta di acqua piovana e per la pesca. Poco più avanti si prende a destra e poi a sinistra lungo una stradina pavimentata in cemento; più avanti ancora il percorso CAI 100 si fa sentiero e termina in una sterrata che poi si immette in una strada asfaltata. Ancora avanti, a destra, si continua lungo una carrareccia che inizia proprio nel punto in cui è posto il cartello Marzabotto. Ancora qualche centinaio di metri e, a sinistra, si inforca il sentiero CAI 148 che si inoltra in un bosco ed è segnalato anche come PERCORSO ETRUSCO. Lungo il tracciato si incontrano alcune case diroccate dalle quali si prosegue lungo il limite boschivo attraverso un grande prato, al termine del quale, a sinistra, si ritrova il sentiero, che diviene ampio e comodo dopo aver attraversato un ruscello.

Tutto il tratto iniziato con l'indicazione PERCORSO ETRUSCO seguito fino a questo momento, per l'abbondanza della vegetazione e dell'umidità, offre qualche difficoltà di percorrenza, quindi occorre fare bene attenzione alle indicazioni che si incontrano.

Continuando si incontra una stradina campestre che passa davanti ad una bella casa di campagna - Ca di Co - oltre la quale si scende sulla sua sinistra; poco più avanti si intravede il fiume Reno e si segue la strada asfaltata a sinistra che diviene via Sperticano. Si attraversa il Reno costeggiando la ferrovia e, dopo aver attraversato il sistema ferroviario, ci si ritrova sulla strada statale (SS 64) in località Pian di Venola. Sulla destra sono presenti le fermate delle autolinee ATC e della ferrovia (linea Porretta Terme – Bologna). Si prosegue lungo la strada statale che in circa 15 minuti raggiunge il **Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria"**, dove sono esposti i reperti restituiti dalle indagini archeologiche condotte nella città etrusca di Marzabotto, nelle sue necropoli e nella sua acropoli. In altri 12 minuti, continuando lungo la stessa strada, si raggiunge l'attuale centro urbano di Marzabotto (quota m 150 s.l.m.)

L'Associazione "La Via degli Etruschi" progetta, realizza e mantiene funzionanti tracciati di itinerari da percorrenza a piedi o in mountain bike realizzati in luoghi particolarmente attraenti da un punto di vista paesaggistico ambientale, storico, archeologico e logistico. La conoscenza e la divulgazione delle iniziative dell'Associazione verranno perseguite avvalendosi non solo delle moderne tecnologie informatiche, ma anche di pubblicazioni, incontri, passeggiate, gite, opuscoli e vario materiale che in qualche modo possa attirare attenzione e valorizzare i territori scelti.

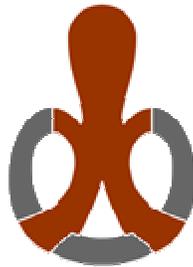
L'Associazione "La Via degli Etruschi" propone una collaborazione ai due Musei etruschi che costituiscono i terminali culturali e logistici dell'itinerario: il **Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria" di Marzabotto**, con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e il Comune di Marzabotto e il **Museo Archeologico di Artimino "Francesco Nicosia"**, con il Comune di Carmignano.



I due musei assegneranno le **Credenziali di Viaggio** e l'**Attestato personale di Percorrenza**: uno alla partenza l'altro all'arrivo.

La **Credenziale di Viaggio** è un documento **nominativo** che dovrà essere vidimata per convalida lungo il percorso in almeno **4 punti tappa diversi** presso i punti logistici aderenti all'iniziativa.

All'arrivo presso il museo meta del percorso, dietro presentazione della credenziale convalidata, verrà rilasciato l'**Attestato nominativo di Percorrenza ("Sacculum")**.



Logo de "La Via degli Etruschi"

Riportiamo qui sotto due esempi dei documenti che i due musei dovranno fornire ad i viaggiatori che le richiederanno.



Esempio della Carta Credenziale



Esempio di attestato (" **Sacculum**" )

Sull'attestato viene riportato l'augurio, espresso per bocca dei Latini che hanno avuto la loro radice culturale nella civiltà etrusca:

**"Mercurius, Bona Fortuna, sanctus Risus, sancta Curiositas, qui duces sunt viarum atque itinerum, te, itinerum amantem, ubique comitent amanter, et frontem tuam serena venustate laetent."**

(Trad: "Mercurio, la Buona Fortuna, il sacro Riso e la sacra Curiosità, che sono guide delle vie e dei viaggi, accompagnino dovunque con amore te che ami i viaggi, e allietino la tua fronte di serena bellezza.)



## SALUTO IN LATINO ADATTO PER I VIAGGIATORI E GLI AMANTI DELL'AVVENTURA

Mercurius, Bona Fortuna, sanctus Risus, sancta Curiositas, qui duces sunt viarum atque itinerum, te, itinerum amantem, ubique comitent amanter, et frontem tuam serena venustate laetent.

TRADUZIONE: Mercurio, la Buona Fortuna, il sacro Riso e la sacra Curiosità, che sono guide delle vie e dei viaggi, accompagnino dovunque con amore te che ami i viaggi, e allietino la tua fronte di serena bellezza.

Questa frase è in parte ricavata da *De Bello Gallico* VI, 17, dove Mercurio è definito “*viarum atque itinerum duces*”, e in parte maggiore da Apuleio, *Metamorfosi*, III, 11, dove con riferimento al dio Riso è scritto: “*Iste deus... auctorem et actorem suum... ubique comitabitur amanter... sed frontem tuam serena venustate laetabit...*”

Il resto, come la fusione e la reinterpretazione dei due passi sopra citati, è opera mia. Da notare in fine che la mia espressione *comitent*, laddove a scopo di semplificazione ho volto all'attivo il deponente *comitabitur* dell'originale, non è errata, essendo questo verbo presente in latino in entrambe le forme.

(Prof. Giacomo Grassi)

L'Associazione “La Via degli Etruschi” ha fornito sul sito internet [www.laviadeglietruschi.it](http://www.laviadeglietruschi.it) un elenco di punti di convalida e logistici con i quali ha stretto una collaborazione per la sosta dei “percorritori” de “La Via degli Etruschi” che aderiranno all’ iniziativa.

In ogni punto di convalida o logistico verrà esposta la targa con la scritta “La Via degli Etruschi” e il logo.

Riportiamo la foto della targa:



Esempio targa



Ogni punto dovrà vidimare per convalida con il proprio timbro su la **Credenziale di Viaggio *nominativa***, rilasciata dal museo di partenza.

Riportiamo un esempio di timbro:



Esempio timbro di Casacamere

L' elenco di punti di convalida e logistici sono i seguenti:

## **Artimino:**

### **- Museo Archeologico di Artimino "Francesco Nicosia"**

Piazza San Carlo, 3 - 59015 Artimino (Carmignano, PO)

Tel: +039 055 8718124

E-mail: [parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it](mailto:parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it)

Sito web: [www.parcocarheologicocarmignano.it](http://www.parcocarheologicocarmignano.it)

### **- Bottega Peruzzi** Enoteca ristorante

Via 5 martiri, 21 - 59015 Artimino (Carmignano, PO)

Tel: +039 055 8718064

E-mail: [bottegaperuzzi@live.it](mailto:bottegaperuzzi@live.it)

Sito web: [www.bottegaperuzzi.it](http://www.bottegaperuzzi.it)



## **Prato:**

- **Casacamere** Camere

Via Botticelli, 36 - 59100 Prato (PO)

Tel: + 039 335 7105956

E-mail: [info@casacamere.com](mailto:info@casacamere.com)

Sito web: [www.casacamere.com](http://www.casacamere.com)

## **Montecuccoli:**

- **Circolo MCL San Michele** Bar ristorante

Via Rocca Cerbaia, 3 - 50031 Barberino di Mugello (FIRENZE)

Tel: +039 055 841035, Cel: +039 320 9063486

## **Montepiano:**

- **Bar De Ascentis Stefania**

Via Appennino, 38 - 59026 Montepiano di Vernio (PRATO)

Tel: +039 0574 959987

## **Lago Brasimone:**

- **Hotel Ristorante Bar Italia**

Via Bacino, 89 – 40032 Camugnano (BOLOGNA)

Tel: +039 0534 91169



## **Grizzana:**

### **- Bar Trattoria Pina**

Via Pietrafitta, 50 – 40030 Grizzana Morandi (BOLOGNA)

Tel: +039 051 913542, Cel: +039 335 7105956

## **Marzabotto:**

### **- Museo Archeologico Nazionale “Pompeo Aria”**

Via Porrettana Sud, 13 - 40043 Pian di Misano, Marzabotto (BO)

Tel: +039 051 932353, Fax: +039 051.932353

E-mail: [sba-ero.museonazionaletrusco@beniculturali.it](mailto:sba-ero.museonazionaletrusco@beniculturali.it)

Sito web: <http://www.archeobo.arti.beniculturali.it/marzabotto/index.htm>

### **- Hotel Ristorante Bar Misa**

Piazza Martiri Fosse Ardeatine, 1 - 40043 Marzabotto (BO)

Tel: +039 051 932800, Fax: +039 051 932284

E-mail: [info@hotelmisa.eu](mailto:info@hotelmisa.eu)

Sito web: [www.hotelmisa.eu](http://www.hotelmisa.eu)

L'Associazione “La Via degli Etruschi” prevede altre nuove collaborazioni che aderiranno come punti di sosta e logistici lungo il percorso sopra specificato.



## L'Associazione sportivo culturale "La Via degli Etruschi"

è stata costituita in data 18 agosto 2012 a Prato

con sede in Via G. Meoni n.35 di Prato con P.iva e c.fisc. 92090920486

### **Componenti del comitato direttivo:**

*Presidente* **Enzo Giannecchini**

*Vice Presidente* **Federico Pini**

*Segretario* **Sandra Giannecchini**

*Consigliere* **Veronica Ceccolini**

*Consigliere* **Sandra Cafissi**